

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'art.114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs.267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che in data 23.4.2013 veniva notificata, su istanza di parte, la sentenza pronunciata dal TAR Lazio Sez.II bis n.2868 del 20.3.2013 (acquisita agli atti del Comune al prot. 3473) con la quale veniva ordinato al Comune di Ponza di ottemperare, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al giudicato formatosi per effetto della sentenza della Corte di Cassazione, quarta sezione penale, n.3981/2012, depositata il 31.1.2012, in merito al ricorso proposto dai coniugi Pioli unitamente a Federica Pioli per ottenere il pagamento delle provvisionali e delle spese legali liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. prima penale , n.2783/2010;

Che per effetto della suddetta sentenza il Comune di Ponza, veniva condannato in solido con il Sindaco, in carica all'epoca dei fatti, e il Responsabile dei LL.PP. al pagamento della provvisoria di €.120.000,00 per ciascun coniuge e 40.000,00 per la sorella, oltre ad interessi e rifusa delle spese legali;

Che in data 06/07/2012 la Compagnia di Assicurazioni Generali S.p.A. ha liquidato in favore dei suddetti il massimale di €.154.940,00, importo da decurtare al capitale della provvisoria;

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 del D.Lgs. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella sentenza in giudicato;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- l'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 secondo cui *"i provvedimenti di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*;
- l'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 secondo cui *"per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato [...], le regioni, le province, i comuni, [...]"*;

Preso atto dell'accettazione del piano di rientro proposto da parte del Comune che prevede le seguenti modalità e termini di pagamento:

- I Acconto del 50% entro il termine di 15 giorni dall'esecutività della presente deliberazione
- Il Acconto del 25% entro il termine del 31.1.2014
- Saldo del 25% entro il termine del 31.7.2014

Acquisito :

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, nonché il parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, dai rispettivi Responsabili del Servizio;
- il parere del Revisore dei Conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs.267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012;

Aperta la trattazione dell'argomento interviene il consigliere Balzano che pur dichiarandosi favorevole dal punto di vista tecnico contesta nel merito la decisione di attivare l'azione di rivalsa nei confronti del Sindaco e del Funzionario che hanno lavorato nell'interesse del Comune; ciò soprattutto alla luce dell'assenza di dolo o colpa grave da parte dei suddetti anche perché prima della definizione del giudizio era pervenuta una nota dell' Avv. Angeloni con la quale veniva proposta una transazione che però non avuto alcun seguito.

Il Sindaco replica che l'azione di rivalsa è un atto dovuto per cui l'Amministrazione, anche se con sommo rammarico, non può non agire nei confronti del Sindaco pro tempore e del funzionario condannati in solido con il Comune al pagamento.

Il Consigliere Balzano dichiara di non poter comunque condividere l'iniziativa che si intende intraprendere nei confronti di coloro che non hanno di fatto responsabilità dell'accaduto se non quello di aver garantito la propria dedizione al Comune. Inoltre il Consigliere Balzano evidenzia che l'attuale Amministrazione ha deciso di spendere una somma spropositata per le coperture assicurative, mentre le precedenti hanno speso somme ben più esigue per evitare eccessivi oneri al Comune, quindi chiede di considerare che non si può agire contro chi non ha commesso alcun atto illegittimo e chiede al Consiglio di farsi carico del pagamento senza alcuna azione nei confronti dei suddetti.

Il Sindaco ribadisce che l'azione è dovuta e che non intende consentire un commento sull'operato dei giudici in questo consesso evidenziando che le sentenze vanno eseguite. Invita quindi il Consigliere a procedere a votazione separata sul riconoscimento del debito rispetto alla proposta di azione di rivalsa.

Il Consigliere dichiara che per quanto precisato non intende votare favorevolmente.

Si procede quindi a votazione palese e con voti favorevoli n.6 voti contrari n.1 (Balzano) astenuti 1 (Ferraiuolo).

D E L I B E R A

1. di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio relativo al giudicato formatosi per effetto della sentenza della Corte di Cassazione, quarta sezione penale, n.3981/2012, depositata il 31.1.2012, in merito al ricorso proposto dai coniugi Pioli unitamente a Federica Pioli per ottenere il pagamento delle provvisori e delle spese legali liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. prima penale, n.2783/2010, per un importo complessivo di €241.752,48
2. di approvare il piano di rientro proposto ed accettato da parte del legale dei ricorrenti Avv.Laurito che prevede le seguenti modalità e termini di pagamento:
 - I Acconto del 50% entro il termine di 15 giorni dall'esecutività della presente deliberazione
 - Il Acconto del 25% entro il termine del 31.1.2014
 - Saldo del 25% entro il termine del 31.7.2014
3. di dare atto che il presente riconoscimento di debiti fuori bilancio avviene fatte salve le azioni di rivalsa da esperire nei confronti di Mario Balzano, Sindaco all'epoca dei fatti e del dipendente Antonino Feola Responsabile LL.PP., ritenuti corresponsabili dell'evento;

4. di riservarsi ogni verifica circa la responsabilità della Compagnia Assicurativa per il ritardo nel pagamento del massimale e, all'esito, l'eventuale azione di rivalsa nei confronti della Compagnia di Assicurazioni Generali S.p.A.
5. di dare atto che le somme oggetto di riconoscimento saranno impegnate con imputazione al Tit. 1, Funz. 01, Serv. 08, Int. 08, del Bilancio di previsione 2013 (cap. 333) e che il finanziamento avverrà mediante mezzi ordinari di bilancio
6. di incaricare il Responsabile del Servizio Finanziario di procedere tempestivamente agli atti di liquidazione per il pagamento del debito riconosciuto con la presente deliberazione;
7. di incaricare la Segreteria Comunale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Corte dei Conti, Procura Regionale per il Lazio, ai sensi dell'art.23, comma 5, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Si procede quindi a votazione palese e con voti favorevoli n.6 voti contrari n.1 (Balzano) astenuti 1 (Ferraiuolo).

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE

DELL' AREA AMMINISTRATIVA

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica,
ai sensi dell'art.49 del d.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Giuseppe Mazzella

IL RESPONSABILE

DEL SERVIZIO FINANZIARIO

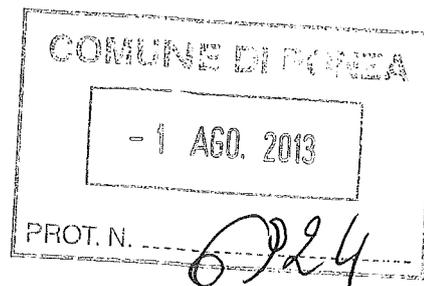
Esprime parere favorevole di regolarità contabile,
ai sensi dell'art.49 e 151 del d.Lgs. n.267 del 18/08/2000.

Dott. Francescopaolo D'Elia



ANTONINA RODÀ

DOTTORE COMMERCIALISTA
CONSULENTE DEL LAVORO



OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di riconoscimento del debito fuori bilancio Pioli +2 Giudizio di ottemperanza innanzi al TAR Lazio Sentenza 2868/13

II REVISORE UNICO

Dott.ssa Antonina Rodà confermata nella carica con Deliberazione Commissario Prefettizio n.12 del 30/03/2012,

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto trasmessa alla scrivente con nota in data 29/07/13

Rilevato che:

- Il debito fuori bilancio di € 323.802,25= ha avuto origine dalla chiusura di un contenzioso pluriennale con la notifica, in data 23.4.2013, su istanza di parte, della sentenza pronunciata dal TAR Lazio Sez. II bis n.2868 del 20.3.2013 (acquisita agli atti del Comune al prot. 3473) con la quale veniva ordinato al Comune di Ponza di ottemperare, nel termine di 60 giorni, al giudicato formatosi per effetto della sentenza della Corte di Cassazione, quarta sezione penale, n.3981/2012, depositata il 31.1.2012, in merito al ricorso proposto dai coniugi Pioli unitamente a Federica Pioli per ottenere il pagamento delle provvisori e delle spese legali liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. prima penale, n.2783/2010;
- per effetto della suddetta sentenza il Comune di Ponza, veniva condannato in solido con il Sindaco, in carica all'epoca dei fatti, e il Responsabile dei LL.PP. al pagamento della provvisoria di €.120.000,00 per ciascun coniuge e 40.000,00 per la sorella, oltre ad interessi e rifusa delle spese legali;
- in data 06/07/2012 la Compagnia di Assicurazioni Generali S.p.A. ha liquidato in favore dei suddetti il massimale di €.154.940,00, importo da decurtare al capitale della provvisoria;

SERVIZIO AFFARI GENERALI

SCHEDA DESCRITTIVA DEL DEBITO FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'			
DEBITO N. <u>2</u> (progressivo) <small>(riportare il numero nella scheda riepilogativa)</small>	Capitolo <u>333</u> <u>Intervento 1.01.08.08</u>	debito originatosi in data	
		31/01/2012	
		Spesa corrente	Spesa in c/capitale
			X
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito			
In data 23.4.2013 veniva notificata, su istanza di parte, la sentenza pronunciata dal TAR Lazio Sez. II bis n.2868 del 20.3.2013 (acquisita agli atti del Comune al prot. 3473) con la quale veniva ordinato al Comune di Ponza di ottemperare, nei termini di 60 giorni dalla notifica, al giudicato formatosi per effetto della sentenza della Corte di Cassazione, quarta sezione penale, n.3981/2012, depositata il 31.1.2012, in merito al ricorso proposto dai coniugi Pioli unitamente a Federica Pioli per ottenere il pagamento delle provvisionali e delle spese legali liquidate con la sentenza della Corte di Appello di Roma Sez. prima penale, n.2783/2010			
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera _____ dell'art. 194, 1° comma, D.Lgs. N° 267/2000). <i>[per i debiti di cui alla lettera e) si allega relazione illustrativa].</i>			
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.			
CREDITORE			
Pioli Ottimo – Vannucci Gabriella – Pioli Federica			
		Spese di personale ex lettera "e" <input type="checkbox"/>	Spese di personale da sentenze esecutive (lettera "a") <input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/> Spese di giudizio	<input type="checkbox"/> Rimborsi
		<input type="checkbox"/> Somma Urgenza	<input type="checkbox"/> Altro (precisare): _____
		<input type="checkbox"/> Risarcimento danni da _____	
		INTERVENUTA PRESCRIZIONE	
		SI	NO
<i>(barrare l'ipotesi che ricorre)</i>			

Ponza, _____

Il Responsabile del Servizio

VISTO: L'Assessore Affari Generali



Il Segretario Comunale
(F.to Dott.ssa Anna Maria Catino)

IL PRESIDENTE
(F.to Pier Lombardo VIGORELLI)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

X è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 2.8.2013, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);

è stata compresa nell'elenco n....., in data....., delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art.125 del T.U.n.267/2000);

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000;

Dalla Residenza municipale, li 2.8.2013



Il Responsabile della pubblicazione
(Romano Libera Luciana)

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno.....;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza municipale, li.....

Il Segretario Comunale

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza municipale, li 2.8.2013



Il Segretario Comunale
(dr.ssa Anna Maria Catino)